Direzione Didattica 3° Circolo "Aldo Moro"
Via Ugo La Malfa – 80021 AFRAGOLA (NA)
Tel./Fax 081.8603934 e-mail: naee105003@istruzione.it,
naee105003@pec.istruzione.it C.F.: 80103910636
Codice meccanografico: NAEE105003
SITO WEB: www.aldomorocd.edu.it

REGOLAMENTO
Visite guidate e Viaggi d'istruzione

Visto l'art. 30 della Costituzione italiana;

Visto l'art. 147 del Codice civile in tema di responsabilità genitoriale;

Visti gli artt. 1218, 2043, 2047 e 2048 del Codice Civile;

Vista Circolare Ministeriale 2 ottobre 1996, n. 623;

Vista la Legge 104/1992 in tema di disabilità;

Vista la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e le successive circolari ministeriali in tema di BES;

Vista la Legge 170/2017 in tema di Disturbi specifici dell'apprendimento;

Vista la modifica dell'art. 155 c.c., operata dalla l. 8 febbraio 2006, n. 54;

Visto il Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado", nello specifico l'art. 7 comma 2 riguarda le competenze del Collegio Docenti, mentre l'art. 10 comma 3 lett. e) relativamente alle competenze del Consiglio di istituto;

Viste le Cass.Civ.- Sent. 28/08/2009, Cass. Civ.- Sent. 22/04/2009, Cass. Civ.- sent.28/08/2009;

Visto il D.I. 129/2018;

Con Delibera n. 144 del Consiglio di Circolo del 13 aprile 2023 viene approvato e pubblicato il presente Regolamento delle uscite didattiche.

Articolo 1 – PRINCIPI GENERALI
Articolo 2 – FINALITÀ
Articolo 3 – TIPOLOGIA DI USCITA
Articolo 4 - CAMPO DI APPLICAZIONE / DESTINATARI
Articolo 5 – Scelta della DESTINAZIONE
Articolo 6 – ORGANI COMPETENTI
Articolo 7 – DURATA
Articolo 8 – PARTECIPAZIONE
Articolo 9 – ACCOMPAGNATORI
Articolo 10 – RESPONSABILITÀ degli accompagnatori
Articolo 11 – CONTRIBUTI degli allievi
Articolo 12 – Criteri per la comparazione delle offerte
Articolo 13 – Polizza assicurativa
Articolo 14 – Monitoraggio e valutazione
Articolo 15 - Cenni riepilogativi sulla documentazione

Articolo 1 – PRINCIPI GENERALI

Le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico - educativa. Sul piano educativo esse consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.
Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica.
Esse presuppongono, in considerazione proprio delle motivazioni culturali didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa ed adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico. I docenti, pertanto, dovranno prevedere una specifica programmazione didattica preventiva riguardo ad ogni iniziativa, documentandola a sostegno del 66confronto delle esperienze fra alunni della stessa classe, e/o dello stesso plesso. Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente (C.M. del 291 del 14.10.1992 e successive modificazioni) ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della scuola. Tale fase programmatoria rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli organi collegiali ad essa preposti e si basa su progetti articolati e coerenti che consentono, per ciò stesso, di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di evasione. Non è necessariamente prevista una specifica, preliminare programmazione per visite occasionali di un solo giorno ad aziende, musei, unità produttive. Modifiche al presente Regolamento possono essere proposte dal Dirigente Scolastico, sulla base di nuove disposizioni normative, al Consiglio di Istituto e dal Consiglio di Istituto sempre nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 2 - FINALITÀ

La scuola considera i viaggi d'interesse didattico, le lezioni con esperti e le visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a manifestazioni culturali o didattiche, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di
conoscenza, comunicazione e socializzazione. In particolare i viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;

sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;

- rapportare la preparazione culturale degli alunni con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento;

- sviluppare un più consapevole orientamento scolastico.

I viaggi di istruzione e le visite guidate dovranno inserirsi nello spirito e nelle attività programmate dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di classe/interclasse, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e dalle disposizioni ministeriali vigenti in materia.
È auspicabile la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione. Considerata la valenza didattica dei viaggi di istruzione, in nessun caso deve essere consentito agli studenti che partecipano al viaggio di essere esonerati, anche parzialmente, dalle attività ed iniziative programmate, a meno di non vederne vanificati gli scopi didattici cognitivo - culturali e relazionali.

In ottemperanza al dettato normativo citato in premessa, gli Organi Collegiali definiscono i criteri generali organizzativi relativi a:

- numero minimo di alunni che vi devono partecipare;
- eventuale partecipazione dei genitori degli allievi con particolari problematiche;
- eventuale partecipazione del Dirigente e dei collaboratori scolastici;
- eventuale partecipazione dell'insegnante di sostegno o di un qualificato accompagnatore per gli alunni in disabilità;
- numero di accompagnatori per numero di alunni;
- destinazioni e mezzi di trasporto, ecc.;
- tetti di spesa da osservare.

Le mete prescelte devono avere una finalità di carattere educativo e culturale collegate alla programmazione didattica educativa. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, preferibilmente organizzati per classi parallele, pongono in relazione le attività didattiche con l'ambiente esterno nei suoi aspetti storici, ambientali, umani, culturali e produttivi in forma di:

1. lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico-artistico;
2. partecipazione ad attività teatrali e cinematografiche;
3. partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
4. partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
5. partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
6. gemellaggi con scuole italiane ed estere.

Non è di norma consentito effettuare uscite didattiche/visite/viaggi di istruzione:

– nei giorni di sospensione delle lezioni;
– nei giorni di scrutini;
– in coincidenza con attività istituzionali;
– in caso di accertato allarme di diversa natura;
– nelle ore notturne;

– per non più di 2 uscite al mese, eccezionalmente 3 uscite;
– negli ultimi 15 giorni di lezione, fatta eccezione per le attività sportive, per quelle collegate con l'educazione ambientale e partecipazione a concorsi e/o manifestazioni e per quelle, oltre il termine suddetto, che siano autorizzate dal Consiglio d'Istituto.

Articolo 3 – TIPOLOGIA di USCITE

A. Uscite didattiche (Infanzia e Primaria)

La Scuola può organizzare uscite didattiche per i seguenti motivi:

- ricognizione dell'ambiente naturale circostante;
- lezioni all'aperto;
- incontro con altre scolaresche;
- inchieste ed interviste;
- visite a biblioteche, monumenti, musei, gallerie, edifici pubblici, ecc.;
- partecipazione a manifestazioni educative promosse dall'Ente Locale o da altre agenzie educative che condividono con la Scuola le stesse finalità istituzionali (festa degli alberi; proiezione di film; spettacoli teatrali, musicali; ricorrenze locali legate a tradizioni del territorio; attività sportive, trasmissioni televisive ecc).

Questo tipo di uscite sarà effettuato durante l'orario delle lezioni e gli alunni dovranno rientrare a scuola per la fine delle stesse. Le uscite possono essere organizzate utilizzando lo Scuolabus e/o il pullman di linea; il trasporto sul luogo può avvenire a carico e sotto la responsabilità dei singoli partecipanti (trasporto *in loco* a carico delle famiglie). Potranno essere effettuati spostamenti a piedi esclusivamente nei dintorni della Scuola e per brevi periodi (una o due ore).
Le uscite didattiche nell'ambito della mattinata a piedi, con lo Scuolabus e/o con mezzi pubblici di linea, sono autorizzate dal Dirigente Scolastico; le uscite effettuate con automezzi privati (Ditte o Agenzie e con pullman di linea, treno e Scuolabus nell'ambito della intera giornata) sono approvate dal Consiglio di Istituto.
L'uscita può essere effettuata anche fuori dall'ambito del Comune, purché la distanza da coprire sia adeguata alle esigenze degli alunni, rispetti il preventivo accertamento delle condizioni di sicurezza e di vigilanza e contenuta nel tempo a disposizione rispetto all'orario delle lezioni. In caso di visita ad industrie o ad altri luoghi di lavoro, sarà necessario acquisire una dichiarazione da parte del responsabile dell'azienda che garantisca la possibilità di accedere negli spazi aziendali da parte degli alunni con tutela delle norme di sicurezza.

B. Visite guidate (Scuola Primaria)

Si effettuano, nell'arco di una sola giornata, per la scuola Primaria, presso mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico-artistico, parchi naturali, attività teatrali, cinematografiche, musicali. L'organizzazione delle visite guidate deve rispondere ad esigenze didattico-educative e culturali, pertanto deve essere predisposta una precisa ed adeguata programmazione da parte dei docenti. Le visite guidate effettuate nell'arco della giornata, non devono superare di norma la durata di dodici ore.

C. Viaggi d'istruzione (classi Quinte di Scuola Primaria)

Si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali; per i viaggi all'estero obiettivo è anche la conoscenza e/o approfondimento della realtà linguistica del paese. Sono compresi i viaggi per la partecipazione a manifestazioni culturali, concorsi o finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e al consolidamento dei rapporti tra scuola e mondo del lavoro, gli scambi di classe all'estero e gli stage linguistici. Tali iniziative comportano uno o più pernottamenti fuori sede e comportano uno o più pernottamenti fuori sede.

D) Viaggi connessi ad attività sportive (Scuola Primaria)
In tale tipologia rientrano sia le specialità sportive tipicizzate sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche, i campi scuola. Ovviamente, rientra in tale categoria di iniziative anche la partecipazione a manifestazioni sportive. Dal momento che anche questi tipi di viaggi hanno come scopo preminente oltre alla socializzazione, l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe, essi devono essere programmati in modo da lasciare sufficiente spazio alla parte didattico - culturale.

Articolo 4 – CAMPO di APPLICAZIONE / DESTINATARI

Il presente regolamento si applica a tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria dell'Istituto.

- Possono partecipare tutti gli allievi regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.
- Per gli alunni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.
- Durante i viaggi e le visite tutti gli alunni dovranno essere in possesso di un documento di identificazione personale; in particolare, i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria devono sempre indossare i cartellini o altro elemento di riconoscimento.
- Tutti i partecipanti devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.
- In casi particolari valutati dal Consiglio di Classe, e a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto, può essere consentita la partecipazione dei genitori degli alunni. Gli stessi si impegneranno a partecipare alle attività programmate per gli alunni.

Scuola dell'Infanzia
- alunni di 3, 4 e 5 anni: uscite sul territorio a piedi o accompagnati dai genitori
- alunni di 3, 4 e 5 anni: spettacoli ludico/teatrali.

Le uscite delle sezioni di Scuola dell'Infanzia prevedono un adulto ogni 8/10 alunni.

Scuola Primaria

– alunni classi prime e seconde: due uscite, anche fuori dal comune di Afragola;
– alunni classi terze e quarte: tre uscite, anche fuori dal comune di Afragola;

– alunni classi quinte: 1 uscita con max 2 pernottamenti e/o 2 uscite di un giorno anche fuori dal Comune di Afragola; in alternativa quattro uscite, anche fuori dal comune di Afragola.

Le uscite delle classi di Scuola Primaria prevedono un adulto 15 alunni.

Il seguente Regolamento sarà reso noto agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente attraverso pubblicazione sul Sito istituzionale della scuola e sarà aggiornato in base alle nuove esigenze e nuove normative ministeriali e regionali.

Articolo 5 – Scelta della DESTINAZIONE

- Per i bambini della Scuola dell'Infanzia si consigliano solo brevi escursioni nell'ambito del territorio Comunale, dei Comuni vicini, tenendo come criterio quello della maggior vicinanza rispetto alla scuola e privilegiando l'utilizzo del bus. Si evidenzia che le esperienze di socializzazione e di conoscenza di nuovi luoghi debba dare priorità al territorio più prossimo rispetto all'ambiente di vita del bambino. Per i bambini della scuola Primaria, nell'organizzazione e nella scelta degli itinerari delle visite guidate si invitano i docenti a porre attenzione alla conoscenza del territorio vicino alla scuola e al capoluogo di provincia prima di scegliere mete più lontane. È importante individuare destinazioni che evitino lunghi viaggi. Infatti, considerata l'età dei bambini e per ragioni di sicurezza, vanno ridotti il tempo del viaggio sui vari mezzi di trasporto e i tempi vuoti nell'organizzazione della giornata. Si raccomanda la scelta di percorsi e di mezzi che garantiscono una migliore sicurezza.
- Per gli alunni delle classi quinte di Scuola Primaria possono essere previste località estere, previa accurata programmazione e parere favorevole del Consiglio di Circolo.
- La partecipazione all'uscita scolastica degli alunni portatori di handicap richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti:
  - ✓ le barriere architettoniche
  - ✓ le norme di sicurezza del mezzo di trasporto per handicap
  - ✓ le condizioni personali di salute del bambino rispetto ai tempi ed alla lontananza dalla famiglia. È prioritario il confronto con la famiglia dell'alunno

In caso di rientro anticipato a scuola rispetto all'orario comunicato alle famiglie, ci si organizza in questo modo:

a) preavviso telefonico alla segreteria della Direzione Didattica, ad un genitore e ad un collaboratore scolastico;
b) rientro a scuola e permanenza nell'edificio scolastico di tutti gli alunni con tutti i docenti accompagnatori fino all'orario comunicato alle famiglie per il rientro dal viaggio;
c) di norma gli alunni restano a scuola fino all'orario definitivo del rientro. In deroga, gli alunni possono essere consegnati ai genitori o a persona conosciuta dai docenti (su delega della famiglia) anche prima dell'orario prestabilito del rientro.

Articolo 6 – ORGANI COMPETENTI

Iter procedurale per i viaggi:

a) Il Consiglio di Intersezione/Interclasse programma annualmente:

l'individuazione degli itinerari e del programma di viaggio sulla base delle specifiche esigenze didattiche ed educative tenendo conto delle possibilità offerte dal territorio limitrofo (la valenza educativa e didattica delle uscite va esplicitata nelle programmazioni e nelle relazioni dei Consigli di classe o di interclasse e le mete proposte devono essere coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa);

- l'individuazione dei docenti accompagnatori ed eventuali supplenti disponibili (l'individuazione degli accompagnatori è presupposto imprescindibile per l'effettuazione dell'uscita);
- la scelta del periodo di effettuazione del viaggio di istruzione;
- la programmazione, nel limite del possibile, delle stesse uscite didattiche per le classi di livello parallelo; qualora non si verifichino le condizioni di partecipazione (disponibilità accompagnatori, raggiungimento del numero minimo di partecipanti ...) ciascun Consiglio di classe potrà organizzarsi autonomamente.

b) Il Collegio dei Docenti elabora ed esamina annualmente il Piano delle Uscite, che raccoglie le proposte di visite guidate e di viaggi di istruzione presentate dai Consigli di Interclasse/Intersezione, e lo approva dopo averne verificata la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

c) Le Famiglie:

- Sono informate tempestivamente.
- Esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio (specifica per ogni visita guidata e di viaggio di istruzione; annuale o per l'intero ciclo scolastico cumulativa per l'insieme delle uscite didattiche sul territorio).
- Sostengono economicamente il costo delle uscite.

d) Il Consiglio di Circolo:

- Verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte.
- Propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento.
- Delibera annualmente il Piano delle Uscite, presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la coerenza con il presente Regolamento.

e) Il Dirigente Scolastico:

Controlla la fattibilità del piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico. Autorizza autonomamente le singole uscite didattiche sul territorio.

Espletato l'iter procedurale, avrà inizio l'attività negoziale per l'individuazione delle agenzie e/o ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi d'istruzione.

Dietro proposta del Consiglio di intersezione, di interclasse, di classe, è possibile apportare variazioni al piano delle visite guidate e dei viaggi, che verranno portate all'approvazione del Consiglio di Istituto prima della loro implementazione

Articolo 7 – DURATA DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Per i bambini della Scuola dell'Infanzia, in ragione della loro età, non sono previste visite di istruzione che coinvolgono tutta la giornata. Qualora il Collegio dei docenti, nell'ambito della programmazione didattico-educativa, avanzi proposte che il Consiglio di Circolo consideri valide ed adatte alla loro età, si potrà deliberare l'effettuazione di brevi gite secondo modalità e criteri adeguati all'età. In tal caso i proponenti avranno cura di predisporre tutte le iniziative necessarie per garantire e tutelare la sicurezza e l'incolumità dei bambini.

Per le sole classi quinte il Consiglio di Circolo potrà valutare la possibilità del pernottamento per i viaggi di istruzione che rivestano una particolare rilevanza formativa.

È fatto divieto di effettuare visite e viaggi negli ultimi quindici giorni di lezione durante i quali l'attività didattica è, in modo più accentuato, indirizzata al completamento dei programmi di studio, in vista della conclusione delle lezioni.
Si può derogare a tale disposizione solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali, o di visite guidate ai parchi nazionali di montagna, considerato che la loro particolare situazione climatica non ne consente l'accesso prima della tarda primavera.

Particolare attenzione va posta al problema della sicurezza. Deve essere, pertanto, evitata, quanto più possibile, la programmazione dei viaggi in periodi di alta stagione e nei giorni prefestivi, ravvisandosi l'opportunità che gli stessi viaggi vengano distribuiti nell'intero arco dell'anno, specie con riferimento alle visite da effettuarsi in quei luoghi che, per il loro particolare interesse storico-artistico e religioso, richiamano una grande massa di turisti. In tali casi, ad evitare inconvenienti dovuti alla eccessiva affluenza di giovani, si raccomanda che nella fase organizzativa del viaggio vengano preventivamente concordati con i responsabili della gestione dell'ente o del luogo oggetto di visita, tempi e modalità di effettuazione dell'iniziativa, nel pieno rispetto del luogo da visitare specie se trattisi di luogo di culto nonché delle opere d'arte ivi custodite.

Articolo 8 – PARTECIPAZIONE

- ✓ Un'uscita programmata potrà essere autorizzata dal Dirigente Scolastico se non meno dei 2/3 degli alunni per classe vi partecipa. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche, ad esse seguirà un momento finale di verifica e valutazione elaborato attraverso la compilazione di una sintetica relazione che consenta l'elaborazione dei dati e la relativa socializzazione finale.
- ✓ Data la particolare valenza didattica, è auspicabile la partecipazione di tutta la classe all'uscita. La non partecipazione è un'eventualità eccezionale e obbliga gli alunni a frequentare regolarmente la scuola.
- ✓ Le iniziative vengono, comunque, attuate se la partecipazione degli alunni è, di norma, di almeno i 2/3 della classe per le visite guidate di un giorno e di almeno la metà più uno degli alunni di ogni singola

classe per i viaggi di più giorni, salvo particolari motivi che saranno valutati di volta in volta. Fanno eccezione i viaggi la cui programmazione contempli la partecipazione di gruppi di studenti appartenenti a classi diverse ad attività teatrali, cinematografiche, musicali etc.

- ✓ Le assenze per malattia o per motivi familiari giustificati non saranno computati nella precedente percentuale se interverranno ad organizzazione avvenuta.
- ✓ Le uscite programmate all'interno di un progetto d'Istituto rivolto ai gruppi di alunni prescindono da qualunque vincolo di percentuale minima di partecipazione. Pertanto sono autorizzate uscite per gruppi di alunni di classi diverse (ad esempio gli alunni che partecipano ad un laboratorio, ad un concorso, ad una gara sportiva, ecc.) nell'ambito delle attività programmate dai Consigli di Classe/Sezione e tenuto conto della capienza del pullman.
- ✓ L'adesione ai progetti che l'Istituto non organizza autonomamente rispetterà le modalità del progetto medesimo.
- ✓ Gli eventuali allievi che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza: saranno inseriti in classi parallele.
- ✓ Il Dirigente Scolastico, in accordo con il Consiglio di classe/interclasse, sulla base di situazioni oggettive precedenti può decidere di non ammettere ai viaggi studenti che per il comportamento scorretto risultino inaffidabili e possano creare particolari problemi per la vigilanza.

I docenti che non partecipano al viaggio sono a disposizione nel loro orario di servizio. Le proposte, per tutte le tipologie previste, devono provenire dai Consigli di Classe entro il 30 ottobre. Ogni Consiglio di Classe provvede alla stesura della proposta del progetto, con l'individuazione del Referente, seguendo l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento.

Articolo 9 – ACCOMPAGNATORI

Scuola Primaria

a) Il numero di accompagnatori deve essere, di norma: uno ogni 15 alunni e fino ad un massimo di tre per classe per le visite guidate di un giorno; uno ogni 10 alunni per i viaggi di istruzione di più giorni. Gli accompagnatori sono individuati, solitamente, fra i docenti delle classi partecipanti e preferibilmente di materie attinenti alle finalità del viaggio.

b) Si può derogare dagli indici di cui sopra con incremento o con decremento di qualche unità in casi particolari, previa attenta valutazione della specifica situazione sia in relazione alle caratteristiche dei gruppi classe sia in relazione alla funzionalità dell'organizzazione nell'utilizzo dei pullman.

c) Considerata la valenza didattica e educativa dei viaggi di istruzione vanno utilizzati i docenti appartenenti alle classi partecipanti al viaggio e delle materie attinenti alle finalità del viaggio stesso.

d) Di norma deve essere assicurato l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nello stesso anno scolastico. Tale limitazione non si applica alle visite guidate, pur essendo auspicabile comunque una rotazione degli accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso docente.

e) Nell'organizzazione dell'uscita va contemplata la sostituzione cautelativa di almeno un docente individuato come accompagnatore supplente in caso di assenza dovuta a motivi improvvisi e gravi ad uno

degli insegnanti titolari dell'uscita. In tal caso gli alunni della classe dell'accompagnatore supplente sono affidati ad un docente della classe e, solo in caso estremo, possono essere suddivisi fra le varie classi.
f) Nei viaggi all'estero, di norma, almeno un docente deve avere adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta per la comunicazione. Gli accompagnatori non devono mai essere inferiori a due, preferibilmente di genere diverso.
g) Per gli alunni diversamente abili, oltre all'insegnante di sostegno, è ammessa la presenza a titolo personale di un genitore stesso con spese a proprio carico e con obbligo di polizza assicurativa, su richiesta dei docenti o della famiglia.
h) In casi eccezionali, per alunni non certificati, che presentano particolari e documentate problematiche, può essere consentita, previa attenta valutazione della peculiare situazione, la partecipazione di un genitore con spese a proprio carico e con obbligo di polizza assicurativa.
i) È consentita la partecipazione del personale ATA, ogniqualvolta se ne ravvisi l'esigenza, per compiti di assistenza e vigilanza degli alunni.
j) Nel modulo di richiesta di autorizzazione dell'uscita scolastica deve essere chiaramente indicato il nominativo dell'insegnante che si assume la responsabilità organizzativa ed il coordinamento dell'uscita. In caso di impedimento dello stesso al momento della partenza, la responsabilità organizzativa ed il coordinamento verranno assegnate al docente accompagnatore con maggiore anzianità di servizio.
k) I docenti accompagnatori devono essere muniti dell'elenco degli alunni partecipanti all'iniziativa programmata, di un modello per la denuncia di infortunio, dei numeri di telefoni utili in caso di necessità/emergenza.
l) I docenti accompagnatori, a viaggio concluso, sono tenuti ad informare il Dirigente Scolastico ed il D.S.G.A degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guida, con particolare riferimento al servizio fornito dall'Agenzia o Ditta di trasporto individuata.
m) Il docente accompagnatore assicura la vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile, integrato dalla norma di cui all'art.61 della Legge 11Luglio 1980 n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave. Una vigilanza cosi qualificata deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico Al fine di evitare un rallentamento della sorveglianza, il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti.
n) È possibile effettuare brevi uscite sul territorio con l'accompagnamento del docente, laddove inserite nella programmazione didattica, con trasporto degli alunni *in loco* a carico e sotto la responsabilità dei genitori dei singoli partecipanti.

Articolo 10 – RESPONSABILITÀ degli accompagnatori

Il RESPONSABILE del VIAGGIO di Istruzione (nominato in caso di viaggio di più giorni):
- è il capofila degli accompagnatori
- è la persona cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, i docenti e la Segreteria
- è tenuto alla raccolta e alla successiva consegna in Segreteria dei moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni minorenni
- provvede al ritiro delle ricevute del versamento del contributo da parte degli allievi e alla consegna in segreteria delle ricevute entro i termini indicati nel presente Regolamento

- predispone l'elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classe di appartenenza, e il prospetto riepilogativo dei contributi versati.
- è tenuto a redigere la relazione finale controfirmata da tutti i docenti accompagnatori
- è dotato di una somma congrua per sopperire eventuali imprevisti.

La relazione consuntiva dovrà indicare:
-il numero dei partecipanti ed eventuali assenti
-i docenti accompagnatori
-un giudizio globale sui servizi forniti dalla ditta
- le finalità didattiche raggiunte
-eventuali pendenze aperte (economiche, disciplinari, rimostranze)

Il DOCENTE ACCOMPAGNATORE:
- si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio
- riceve in consegna i documenti relativi al viaggio

Articolo 11 – CONTRIBUTI degli allievi
Le autorizzazioni di tutti i partecipanti dovranno essere custodite dal docente accompagnatore. I pagamenti e relative ricevute dovranno essere consegnate al referente per le visite guidate almeno sette giorni prima dell'inizio del viaggio.
All'alunno che non potrà partecipare per sopravvenuti importanti motivi, verrà rimborsato la quota parte relativa ai pagamenti diretti (quali biglietti di ingresso, pasti ecc.) se non sono stati già versati cumulativamente in anticipo all'atto della prenotazione perché richiesto dalle agenzie; non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide...) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti

Articolo 12 – Criteri per la comparazione delle offerte

Il Decreto 129/2018 attribuisce al Dirigente Scolastico la scelta del contraente che dovrà avvenire attraverso la comparazione di almeno tre ditte interpellate. La Commissione Acquisti, che può essere anche identificata nella Giunta esecutiva in mancanza di disponibilità di personale, nominata dal Dirigente Scolastico, è integrata dal referente per le visite guidate e avrà il compito di:

-indicare in base a quali elementi e con quali pesi dovrà essere fatta la comparazione
-compilare la lista delle agenzie da invitare alla gara da sottoporre al dirigente Scolastico per l'approvazione
-aprire le offerte
-esaminare la documentazione
-valutare i servizi offerti
-individuare la ditta aggiudicataria

Articolo 13 – Polizza assicurativa

Il Direttore S.G.A. verifica che all'inizio dell'anno scolastico, al momento della stipula della polizza assicurativa per gli infortuni e responsabilità civile, sia stata prevista anche la copertura integrativa per i

viaggi di istruzione. Tutti i partecipanti a uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione devono essere coperti da Assicurazione contro gli infortuni per responsabilità civile e per danni a terzi

Articolo 14 – Monitoraggio e valutazione

Nella scuola dell'autonomia diventa determinate monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare per i viaggi di istruzione sarà opportuno verificare:
-i servizi offerti dall'agenzia
-il gradimento dei partecipanti in merito alle finalità, ai servizi ottenuti
-la valutazione degli accompagnatori
-la comparazione tra costo e beneficio
A tal fine saranno acquisite le relazioni consuntive dei docenti accompagnatori.

Articolo 15 - Cenni riepilogativi sulla documentazione

La documentazione da acquisire agli atti della scuola è la seguente:
- elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classe di appartenenza
- dichiarazioni di consenso delle famiglie
- elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte per l'assunzione dell'obbligo di vigilanza
- la relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa
- il programma analitico del viaggio
- il prospetto comparativo di almeno tre agenzie interpellate
- la documentazione prevista dalla C.M. 14/10/1992 n. 291
- relazione consuntiva.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa vigente.